

La BBC ha "travisato" il rischio Covid per aumentare il sostegno al lockdown, ha detto l'inchiesta

L'epidemiologo Prof Mark Woolhouse ha criticato la società per aver segnalato morti rare tra gli adulti sani come norma durante la pandemia

[Simon Johnson](#), REDATTORE POLITICO SCOZZESE 25 gennaio 2024 • 11:47



CREDITO: Will Oliver/EPA-EFE/Shutterstock

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>

Alla BBC è stato permesso di "travisare" il rischio rappresentato dal Covid alla maggior parte delle persone per aumentare il sostegno pubblico al lockdown, ha sentito l'inchiesta [sul Covid](#) del [Regno Unito](#).

Il professor Mark Woolhouse, un eminente epidemiologo e consigliere governativo, ha criticato la società per aver "ripetutamente riportato morti o malattie rare tra gli adulti sani come se fossero la norma".

Ha detto che questo ha creato l'"impressione fuorviante" tra gli spettatori di BBC News all'inizio della pandemia che "siamo tutti a rischio" e "il virus non discrimina".

In realtà, ha detto che all'epoca era noto che il rischio di morire di Covid era 10.000 volte più alto negli over 75 rispetto agli under-15.

Ma il professor Woolhouse ha detto all'inchiesta che la BBC non ha corretto la sua segnalazione, dicendo: "Sospetto che questa disinformazione sia stata autorizzata a stare in piedi per tutto il 2020 perché ha fornito una giustificazione per bloccare l'intera popolazione".

Il professor Mark Woolhouse ha detto che la copertura della BBC durante la pandemia ha portato a una "percezione errata" del rischio di Covid CREDITO: UNPIXS

Ha detto che ulteriori prove di ciò sono state fornite da un briefing datato

22 marzo 2020, da un sottogruppo del gruppo consultivo scientifico per le emergenze (Sage) del governo britannico che si è concentrato sul comportamento del pubblico.

Ciò affermava che "un numero considerevole di persone non si sente ancora sufficientemente minacciato personalmente; potrebbe essere che siano rassicurati dal basso tasso di mortalità nel loro gruppo demografico... il livello percepito di minaccia personale deve essere aumentato tra coloro che sono compiacenti, usando messaggi emotivi incisivi".

Il professor Woolhouse ha affermato che la "percezione errata" creata dalla copertura della BBC che tutti erano a rischio era una "barra per indirizzare gli interventi sulla minoranza vulnerabile che era veramente ad alto rischio di Covid".

Nella sua presentazione scritta all'inchiesta sull'impatto a nord del confine, ha detto: "Temo che [la risposta alla pandemia del governo scozzese](#) sia stata compromessa di conseguenza".

Ha anche concluso che il lockdown era stato "meno efficace nel proteggere i più vulnerabili proprio a causa della loro necessità di avere contatti con gli operatori sanitari e sociali - l'autoisolamento non era un'opzione".

L'esperto ha aggiunto: "Questo avrebbe dovuto essere riconosciuto fin dall'inizio".

"Clima di paura" nella BBC durante la pandemia

Il professor Woolhouse, professore di epidemiologia delle malattie infettive all'Università di Edimburgo, è stato un consulente del governo scozzese durante la pandemia, anche se la sua presentazione ha detto che il suo consiglio spesso non è stato assenzito da Nicola Sturgeon.

Ha anche fatto parte del Scientific Pandemic Influenza Group on Modelling, che era un altro sottogruppo di Sage.

La presentazione è stata pubblicata dopo aver fornito prove all'inchiesta mercoledì. Si siede a Edimburgo per esaminare la gestione della pandemia da parte del governo scozzese.

L'anno scorso, The Telegraph ha parlato con gli attuali ed ex giornalisti della BBC che hanno descritto un "clima di paura" esistente nella società durante la pandemia, con giornalisti esperti "apertamente derisi" se hanno messo in discussione la saggezza dei lockdown o chiamato "dissentiti".

Alcuni si sono lamentati con i senior manager della posizione ciechia della BBC, ma sono stati ignorati. Altri hanno comunicato tramite gruppi segreti di WhatsApp per condividere le loro frustrazioni, come i membri di un movimento di resistenza.

Il professor Woolhouse ha affermato che al pubblico "non sono state fornite informazioni accurate" sul Covid nelle prime fasi della pandemia.

"Alcune fonti dei media - in particolare le notizie televisive della BBC - hanno ripetutamente travisato il rischio rappresentato dal Covid", ha detto.

"Un esempio è che hanno dato l'impressione che gli ospedali fossero sopraffatti durante la prima ondata. Alcuni (principalmente a Londra) lo erano, ma l'occupazione complessiva dei letti d'ospedale era al minimo storico durante quel periodo.

"Un secondo esempio è che hanno regolarmente riportato morti di giovani adulti sani, dando così l'impressione che questi fossero comuni. In realtà, tali morti erano estremamente rari; la grande maggioranza dei decessi per Covid si è verificata negli anziani, fragili e infermi".

Ha concluso: "Forse, questo tipo di copertura è stato un tentativo di

sostenere i messaggi di salute pubblica del governo; ad esempio, l'affermazione estremamente fuorviante che "siamo tutti a rischio".

Un portavoce della BBC ha dichiarato: "Abbiamo riferito sulla pandemia in linea con i rigorosi standard editoriali della BBC, utilizzando una serie di fonti ufficiali e scientifiche. Abbiamo riferito sugli eventi nel Regno Unito e in tutto il mondo mentre accadevano - con analisi in corso da parte di una serie di esperti medici e scientifici, nonché una serie di voci e opinioni, compresi quelli scettici nei confronti dei lockdown.

"Non riconosciamo questa descrizione del nostro ambiente di lavoro; incoraggiamo una solida discussione editoriale".

Pdf by:
<https://www.pro-memoria.info>